



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 61/19 del 14/02/2019

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE N. 67/18 DEL 14 FEBBRAIO 2018 PER LA SEDE DI PISA, PREORDINATA ALL'INCREMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA PART TIME FINO ALL'83,33% CON CONTESTUALE ASSEGNAZIONE DI PROFILO ORARIO DEFINITO "ARTICOLATO" PER N. 4 CANDIDATI IDONEI, DICHIARATI VINCITORI. AUTORIZZAZIONE ALLA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO A DECORRERE DAL 4 MARZO 2019

Servizio proponente: 6.4 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n.38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 20;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell'11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32/16 del 7 giugno 2016 recante la "*Proposta di aggiornamento del Piano dei Fabbisogni di cui alle deliberazioni del CdA n. 9/15 del 4 marzo 2015 e n. 43/15 del 22 luglio 2015 in materia di reclutamento del personale ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in ordine alle esigenze di ampliamento della percentuale di prestazione part time per il personale addetto ai Servizi di Ristorazione. Determinazioni*";
- Visti i Provvedimenti del Direttore n. 318/17 del 13 luglio 2017 e 494/17 del 18 ottobre 2017, aventi ad oggetto l'individuazione di n. 10 dipendenti del Servizio Ristorazione cui incrementare la percentuale di prestazione lavorativa fino all'83,33%;
- Visto il provvedimento del Direttore n. 67/18 del 14 febbraio 2018 ad oggetto "*Procedimento per l'individuazione di n. 10 dipendenti con contratto a tempo parziale indeterminato di categoria giuridica B3 per i quali procedere al potenziamento del rapporto di lavoro mediante l'incremento all'83,33% della percentuale di part time, e contestuale assegnazione di profilo orario definito «articolato», di cui ai provvedimenti del Direttore n. 318/17 del 13 luglio 2017 e n. 494/17 del 18 ottobre 2017: approvazione dei verbali della fase selettiva e nomina dei vincitori*";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61/17 del 21 dicembre 2017 "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2018/2020, a norma dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»" ed in particolare la Relazione al Piano dei Fabbisogni 2015/2017 e Piano Triennale dei Fabbisogni 2018/2020, nella parte rubricata *Piano degli ampliamenti di contratti part time*, secondo cui "*Nel momento in cui si redige la presente relazione è in corso il procedimento di selezione per la realizzazione degli ampliamenti programmati*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

nell'ultima tranche del fabbisogni 2015/2017. Si ritiene pertanto di rimandare alla prima verifica dello stato di avanzamento della pianificazione del personale e comunque in sede di redazione del piano annuale di reclutamento la programmazione di nuovi interventi di ampliamento";

- Visto il provvedimento del Direttore n. 248/18 dell'11 giugno 2018, ad oggetto "*Piano delle assunzioni di personale anno 2018, in esecuzione della deliberazione del CdA n. 61/17 del 21 dicembre 2017 recante l'«approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2018/2020, a norma dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche»";*
- Constatato che nella programmazione delle assunzioni per l'anno 2018 non sono state previste trasformazioni di contratti a tempo parziale a tempo indeterminato per ampliamento della percentuale di prestazione lavorativa, sì da non aver provveduto nella direzione indicata, avendo a suo tempo optato per un'analisi più approfondita circa le misure di reclutamento da avviare, anche per tenere conto delle modifiche introdotte dal legislatore regionale per effetto dell'art. 5 della L.R. 29 giugno 2018 n. 32, che ha inserito l'art. 22 bis "*Capacità assunzionale della Regione e degli enti dipendenti*" alla L.R. n. 1/2009, secondo cui "*la Giunta Regionale definisce annualmente, con deliberazione, la capacità assunzionale propria e degli enti dipendenti, nel rispetto della normativa vigente e degli orientamenti espressi dalla giurisprudenza contabile. La capacità assunzionale complessiva è ripartita in relazione alle specifiche esigenze organizzative di ciascun ente, garantendo comunque per ciascuno di essi il rispetto dei limiti posti allo stesso dall'applicazione dell'articolo 1, comma 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge Finanziaria 2007)";*
- Considerato che, in esecuzione delle disposizioni recate all'art. 22 bis della legge regionale n. 1/2009, la Giunta Regionale Toscana ha approvato, con deliberazione n. 1286 del 27 novembre 2018 la "*Capacità assunzionale degli Enti dipendenti ex articolo 5 della Legge Regionale n. 32 del 29 giugno 2018*", approvando la capacità assunzionale complessiva per ogni ente dipendente in disponibilità per l'anno 2018;
- Considerato peraltro che occorre provvedere tempestivamente a rideterminare la dotazione organica dell'Azienda, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/01, tenuto conto dell'approvazione delle *Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*, definite con decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- Considerato altresì che, allo stato attuale:
 - non è stata ancora definita la capacità assunzionale riferibile all'esercizio 2019 (costituita dalla spesa del personale cessato nel 2018 secondo le vigenti disposizioni);
 - non è intervenuta la deliberazione di Giunta Regionale di definizione della capacità assunzionale per l'anno 2019, a norma dell'art. 22bis della L.R. 1/2009;
- Ritenuto tuttavia di dover provvedere a completare il piano degli ampliamenti per la sede di Pisa – unica sede per la quale, sostanzialmente, è possibile azionare detta *leva gestionale* – tenuto conto che, secondo costante giurisprudenza della magistratura

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

contabile, l'incremento della percentuale di prestazione lavorativa di contratti originariamente costituiti a tempo parziale, non costituisce assunzione ai fini del rispetto delle limitazioni prescritte dall'ordinamento, né incide sulla capacità assunzionale, salvo che l'operazione non abbia a costituire modalità diretta alla surrettizia elusione dei vincoli assunzionali;

- Preso e dato atto a questo scopo che l'operazione che si va ad autorizzare rientra a buon diritto nelle misure organizzative consentite dall'ordinamento in quanto non elusive dei vincoli, sia sotto il profilo quantitativo – poiché l'incremento della percentuale di prestazione a tempo parziale, fino ad un massimo di 30 ore settimanali rispetto alle 36 ore settimanali ordinariamente prescritte, non rappresenta elusione ai vincoli –, sia sotto il profilo qualitativo, in quanto le modalità di resa della prestazione specialmente nei reparti di distribuzione pasti, nella cosiddetta forma "articolata", trova riferimento e coerenza nelle esigenze organizzative sottese al regolare apprestamento del servizio ristorazione all'utenza studentesca, caratterizzato dall'esigenza di disporre di un maggior numero di dipendenti in determinati momenti della giornata lavorativa rispetto ad altri;
- Data informazione della volontà di procedere nella direzione indicata, in materia di completamento del piano degli ampliamenti, al Consiglio di Amministrazione che si è svolto a Firenze il 31 gennaio 2019, ed acquisito un orientamento positivo circa l'intervento proposto da parte dell'organo di vertice;
- Data altresì sintetica informazione dell'operazione che si va ad autorizzare nel corso della seduta di delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale, svoltasi in Firenze il 1° febbraio 2019;
- Ritenuto che l'incremento di spesa previsto, tenuto conto del contenuto numero di ampliamenti da proporre, rientri nei limiti della spesa di personale e non possa costituire ostacolo al rispetto delle vigenti disposizioni di contenimento del costo del personale, anche in considerazione delle cessazioni di personale verificatesi nel corso dell'anno 2018, afferenti a posizioni attualmente non oggetto di reclutamento;
- Visto l'Avviso pubblicato in esecuzione del provvedimento del Direttore n. 318/17 del 13 luglio 2017 come rettificato con provvedimento del Direttore n. 494/17 del 18 ottobre 2017, nella parte in cui dispone che *"la graduatoria rimarrà aperta per un biennio decorrente dalla data di approvazione, e potrà essere utilizzata per ulteriori ampliamenti ove ritenuto utile e necessario"*;
- Preso e dato atto che la graduatoria di cui trattasi è stata approvata con il citato provvedimento del Direttore n. 67/18 del 14 febbraio 2018, di talché è ancora efficace;
- Visto l'elenco dei candidati idonei presenti in graduatoria a favore dei quali effettuare la proposta di ampliamento del contratto individuale a tempo parziale, che risultano essere i dipendenti compresi tra la settima e l'undicesima posizione di graduatoria stilata per la sede di Pisa del richiamato provvedimento n. 67/18 del 14 febbraio 2018;
- Preso e dato atto che la candidata collocata alla 9ª posizione della predetta graduatoria non è più iscritta al ruolo aziendale, sì che è esclusa *ope legis* dalla proposta di ampliamento, essendo venuto meno il requisito essenziale (la sussistenza del rapporto di lavoro a tempo parziale indeterminato oggetto di eventuale ampliamento);

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Dato atto che, a mente dell'Avviso pubblicato, *"i candidati collocati in utile posizione di graduatoria per l'assegnazione del profilo orario oggetto del presente Avviso, sono tenuti ad aderire alla modifica del profilo orario descritto all'Art. 1, per ottenere il quale hanno proposto la loro candidatura. E' tuttavia ammessa la non accettazione della modifica dell'orario proposto, da cui consegue la definitiva esclusione dalla graduatoria"*;
- Dato atto che, in aderenza alle previsioni recate all'art. 53 comma 11 del CCNL 21 maggio 2018 per il comparto delle Funzioni Locali *"la costituzione del rapporto a tempo parziale avviene con contratto di lavoro stipulato in forma scritta e con l'indicazione della data di inizio del rapporto di lavoro, della durata della prestazione lavorativa nonché della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno e del relativo trattamento economico. Quando l'organizzazione del lavoro è articolata in turni, l'indicazione dell'orario di lavoro può avvenire anche mediante rinvio a turni programmati di lavoro articolati su fasce orarie prestabilite"*;
- Visto l'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante la *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014 n. 183"*, secondo cui *«nel contratto di lavoro a tempo parziale è contenuta puntuale indicazione della durata della prestazione lavorativa e della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno»*;
- Visto altresì l'art. 6 comma 4 del citato D. Lgs 81/2015, secondo cui *"nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi, le parti del contratto di lavoro a tempo parziale possono pattuire, per iscritto, clausole elastiche relative alla variazione della collocazione temporale della prestazione lavorativa ovvero relative alla variazione in aumento della sua durata"*;
- Considerato che la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per ampliamento della prestazione lavorativa si intende subordinata alla verifica del possesso dei requisiti per l'accesso al procedimento selettivo e per la definizione dei punteggi attribuiti in sede di valorizzazione dello "stato di servizio", alla data di scadenza dell'Avviso su cui la candidatura è stata a suo tempo depositata, dandosi atto che l'eventuale accertamento con esito negativo di anche un solo requisito, determina la decadenza dalla graduatoria e dunque l'annullamento del procedimento di ampliamento a cui il dipendente abbia avuto accesso;
- Visto e richiamato il Capo III "Lavoro a tempo parziale" del CCNL 21 maggio 2018 per il comparto delle Funzioni Locali;

DISPONE

1. Di autorizzare l'incremento all'83,33% della percentuale di part time con contestuale assegnazione di profilo orario definito "articolato" per i seguenti dipendenti a tempo indeterminato della sede di Pisa:
 - 1) Coscetti Serena (7^a posizione di graduatoria)
 - 2) Pattaro Francesca (8^a posizione di graduatoria)
 - 3) Moretti Martina Giulia (10^a posizione di graduatoria)
 - 4) Bufalini Desirée (11^a posizione di graduatoria).

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

2. Di prendere e dare atto che la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con i summenzionati candidati collocati in utile posizione di graduatoria è condizionata all'accettazione delle condizioni poste dall'Avviso, e soggiace alla positiva verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in sede di presentazione della candidatura.
3. Di autorizzare il Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane a dare avvio al procedimento finalizzato alla stipula del contratto individuale di lavoro, a disciplina del rapporto dei summenzionati candidati, in aderenza alle disposizioni e alle clausole riportate nell'Avviso in esito al quale è approvato il provvedimento n. 67/18 e il presente provvedimento.
4. Di individuare come possibile data di decorrenza dell'ampliamento dell'orario – su cui formulare le proposte di modifica del rapporto, sotto condizione della positiva conclusione delle operazioni di controllo dei requisiti secondo quanto precisato in parte narrativa - il giorno 4 marzo 2019, fatta salva ogni eventuale diversa valutazione – anche in termini di anticipazione del termine di decorrenza - derivante dalle esigenze di carattere organizzativo, di servizio e/o rese note dal dipendente/i interessato/i.
5. Di prendere e dare atto che la graduatoria approvata con provvedimento n. 67/18 per la sede di Pisa, con la proposta di ampliamento autorizzata con il presente atto, è esaurita e – posto mano agli ampliamenti ovvero alle cancellazioni dalla graduatoria, in caso di rinuncia - non produce ulteriori effetti.
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Progetti/Attività Finanziarie, Trasparenza e Anticorruzione, Trattamento Dati/Immagine per le valutazioni e gli atti di competenza.
7. Di assicurare la pubblicità integrale del presente atto, mediante pubblicazione all'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore
Dott. Francesco Piarulli
firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.